



# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## **FATTORI DI RISCHIO PIU' FREQUENTI PRESENTI NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA**

### **RISCHIO CADUTA DALL'ALTO – UTILIZZO SCALA**

Il rischio di caduta dall'alto è legato all'uso della scala doppia in quanto si manifesta sovente la necessità di pulire superfici vetrate ecc.

La misura adotta, in termini di prevenzione è quella di verificare la disponibilità di attrezzature per la pulizia comprensive di aste estensibili.

Possono essere utilizzate solo scale conformi alla norma tecnica UNI EN 131o DPR 547/55 come quelle messe a disposizione, qualora si ravvisi una situazione di non conformità dovrà essere segnalata e immediatamente interdetto l'impiego.

Al personale addetto abilitato all'uso è stato somministrato un opuscolo informativo sul corretto utilizzo.

Non è ammesso l'uso di scale da parte di una singola persona in quanto necessaria la compresenza per fare assistenza a chi si trova sulla scala, inoltre l'altezza massima di utilizzo (ossia la distanza dalla base di appoggio dei piedini al gradino della scala) non deve essere superiore a 2 metri.

### **RISCHIO CHIMICO**

Il rischio chimico è legato all'uso di prodotti per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo candeggina, ammoniaca, alcol, acido cloridrico.

I prodotti più pericolosi sono stati, ove possibile, sostituiti con prodotti a minor classificazione di pericolo o a classificazione di pericolo assente.



# Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO (SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA)

- Conservare i prodotti chimici in apposito locale/armadietto chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni i contenitori dei detergenti o solventi ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa).
- Non consegnare agli alunni nessun tipo di prodotto chimico neppure se gli insegnati ne hanno fatto richiesta tramite l'alunno stesso.
- Leggere attentamente quanto riportato nelle schede di sicurezza e delle schede tecniche dei prodotti chimici in uso, che devono essere presenti in ogni plesso.  
Le schede sono fornite dal DSGA/Dirigente Scolastico che ne ha fatta richiesta al fornitore stesso. Usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi come per esempio candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); candeggina e WC disincrostante; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici.
- In presenza di prodotti quali la candeggina dovrà essere fatta attenzione allo stoccaggio e all'uso. La candeggina è incompatibile con gli acidi, sostanze organiche, metalli e ammoniaca con i quali può generare reazioni pericolose. Per tale motivo lo stoccaggio dovrà avvenire in luoghi separati dagli altri prodotti ed è fatto divieto di miscelazione con sostanze diverse dalla semplice acqua che potrà essere impiegata per la loro diluzione.
- Le sostanze e i preparati devono restare nei propri recipienti/contenitori di origine appositamente etichettati, eventualmente potranno essere travasati da un recipiente etichettato ad un altro etichettato nello stesso modo, purché idoneo a contenerlo.
- In caso di eventuale manifestazione di stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazioni, desquamazione) contattare specifiche strutture sanitarie (pronto soccorso, medico di famiglia o del lavoro).
- Durante l'attività di pulizia è necessario aerare i locali onde evitare il ristagno delle potenziali esalazioni dei prodotti in uso.
- Il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente all'inizio dell'anno scolastico o all'insorgenza, eventuali allergie di cui soffre.



# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

- Utilizzare adeguati mezzi di protezione personali, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) quali:

- Guanti conformi alla norma UNI EN 374 – Guanti monouso in nitrile e ad altezza gomito in nitrile contro gli agenti chimici pericolosi
- Occhiali di sicurezza UNI EN 166
- Idoneo abbigliamento da lavoro a maniche lunghe a protezione della pelle Cat.1
- Calzature adeguate all'attività svolta (divieto di utilizzo di calzature aperte, con tacco, con suola di cuoio, ecc.)

I D.P.I. sono personali ognuno dovrà aver cura della loro conservazione e dovranno essere riposti negli appositi armadietti presenti nel plesso.

## RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Le attività esercitate dai collaboratori scolastici comportano sforzi fisici in quanto si manifesta sovente la necessità di sollevare/spostare materiali, attrezzature o arredi (ad esempio sacchi di rifiuti, secchi d'acqua, banchi, tavoli, brandine, ecc.).

### ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO

- Il sollevamento di carichi deve essere svolto in posizione eretta (non seduta o inginocchiata) e in spazi non ristretti. Nel caso sorga la necessità di sollevare un carico collocato al di sotto dell'altezza della cintura necessario sollevarlo flettendo le gambe e non il busto;
- Durante il sollevamento/trasporto di carichi deve essere evitata la torsione del busto;
- Il carico deve essere mantenuto vicino al corpo in modo da limitare lo sforzo fisico;
- Quando possibile, sistemare il carico in modo che sia garantita una buona prensione con le mani e che il suo ingombro sia limitato;
- Il sollevamento di carichi deve essere eseguito con due mani;
- Deve essere garantita un'adeguata frizione tra piedi (suola) e pavimento;
- I gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco;



# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

- Il carico non deve avere contenuto instabile;
- In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia;
- La movimentazione degli oggetti è migliore se avviene nello spazio compreso tra altezza ginocchi e altezza spalle;
- I sollevamenti non devono avvenire ad altezza superiore di quella degli occhi e comunque mai sopra 1,75 metri;
- Adottare una postura comoda ed ergonomica durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- Gli oggetti ingombranti o pesanti devono sempre essere movimentati da due persone contemporaneamente.

In fase di pulizia delle aule i banchi e le sedie non vengono sollevati ma trascinati/spinti, qualora fosse necessario sollevare i banchi farlo sempre in due persone.

- Durante le operazioni di pulizia è indispensabile, per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia, utilizzare dei carrelli.

Per facilitare il riempimento e limitare gli sforzi, i secchi devono essere lasciati nel carrello e riempiti utilizzando un secchio più piccolo di capacità 5 litri o mediante tubo di gomma collegato al rubinetto del lavandino.

Per facilitare lo svuotamento del secchio e limitare gli sforzi prediligere scarichi che richiedono il minor sollevamento possibile da terra.

- Come indicato nel DVR:
  - Il secchio del carrello lavapavimento deve essere riempito al massimo fino a 9 litri (all'esterno di ogni secchio il livello massimo è reso visibile da un apposito segno).
  - Il secchio impiegato per la pulizia mediante cencio di banchi, lavagne, ecc. o per il riempimento del secchio del carrello lavapavimenti, deve essere riempito al massimo fino a 5 litri (all'esterno di ogni secchio il livello massimo è reso visibile da un apposito segno).

Tali misure di prevenzione devono essere rispettate da tutto il personale addetto alla pulizia indipendentemente dal sesso e dall'età.



# Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

## **PROCEDURA NELLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI**

In ogni plesso è presente e a disposizione un manuale per la pulizia e la sanificazione dei locali che riporta nozioni per l'igienizzazione e sanificazione dei locali, la scelta e il dosaggio dei prodotti, la lettura di etichette, schede di sicurezza e modalità d'uso, l'impiego di attrezzature e macchine, nonché le procedure di lavoro che devono essere rispettate quotidianamente dagli addetti.

Quotidianamente durante la pulizia il personale deve attuare una costante attività di sorveglianza volta ad accertare visivamente la permanenza delle normali condizioni operative.

Vigilanza sulle vie di esodo, uscite di emergenza e presidi antincendio affinché risultino sgombri da ostacoli e privi di danni, nonché sull'adeguatezza della segnaletica di sicurezza affissa.

Qualora durante i controlli giornalieri fossero riscontrate anomalie queste dovranno essere comunicate al Referente di plesso per la sicurezza che a sua volta inoltrerà la segnalazione al Dirigente Scolastico.